



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 47 SEDUTA DEL 21/01/2019

OGGETTO: Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO A) REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Attese le disposizioni contenute nell'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*Codice dei contratti pubblici*) per la disciplina degli incentivi economici da attribuire ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento di funzioni tecniche nell'ambito degli interventi relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture;

Vista la vigente regolamentazione regionale, adottata con la DGR n. 999 del 31 agosto 2015 (*Regolamento per la modalità di attribuzione e svolgimento delle attività di progettazione interna di cui all'art. 90 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e per la corresponsione dei relativi incentivi economici*);

Richiamata la deliberazione n. 841 del 30 luglio 2018, contenente le linee guida e gli indirizzi dettati dalla Giunta regionale alla delegazione trattante di parte pubblica sui criteri e modalità per la ripartizione degli incentivi economici per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oggetto di contrattazione con le rappresentanze sindacali;

Richiamata altresì la deliberazione n. 1556 del 28 dicembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo raggiunto in materia in data 18 dicembre 2018, subordinatamente all'acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, e ha dato mandato al Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale* di procedere alla revisione della disciplina che regola il sistema degli incentivi in oggetto nel rispetto delle prerogative datoriali in materia;

Visto il verbale n. 16 del 28 dicembre 2018, prot. n. 0015681 relativo alla certificazione effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti circa la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti il contratto collettivo decentrato integrativo, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la deliberazione n. 8 del 7 gennaio 2019;

Attesa la sottoscrizione definitiva in data 31 dicembre 2018 dell'accordo sindacale concluso il 18 dicembre 2018, di cui la Giunta regionale ha preso parimenti atto con la citata deliberazione n. 8/2019;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Atteso che il presente provvedimento rientra tra gli atti per i quali è prevista la pubblicazione, nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.lgs. n. 33/2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare e conseguentemente adottare il Regolamento di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

- 2) di precisare che il Regolamento in oggetto entra in vigore dalla data di efficacia del presente provvedimento;
- 3) di stabilire la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del testo del Regolamento in oggetto;
- 4) di stabilire inoltre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici

La materia degli appalti per la realizzazione di lavori e opere pubbliche e per l'acquisizione di servizi e forniture è stata significativamente innovata dal Dlgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), come modificato e integrato dal D.lgs. n. 56/2017, anche per quanto riguarda le disposizioni per l'incentivazione del personale delle Amministrazioni aggiudicatrici che svolge le funzioni tecniche correlate agli appalti, indicate nell'articolo 113 del Codice.

I contenuti della norma, sia per gli aspetti innovativi che per quelli di conferma della precedente disciplina, sono stati puntualmente illustrati nel documento istruttorio parte integrante e sostanziale della Deliberazione della Giunta regionale n. 841 del 30 luglio 2018, cui pertanto si rinvia.

Le nuove disposizioni di legge hanno determinato la necessità di adeguare alle previsioni del Codice la disciplina regionale vigente - adottata con la DGR n. 999 del 31 agosto 2015 – per gli aspetti oggetto di contrattazione decentrata integrativa e per quelli riservati all'autonomia regolamentare dell'Ente.

L'interpretazione e attuazione dei contenuti dell'articolo 113 del Codice hanno richiesto, fin dalla entrata in vigore, numerosi interventi da parte dell'ANAC e della Corte dei Conti la quale, ad esempio, soltanto nel corso del 2018 ha risolto la problematica - non di poco conto - attinente la riconducibilità del costo degli incentivi tecnici all'interno del quadro economico dell'opera/servizio/fornitura piuttosto che alle spese di personale e quindi al fondo delle risorse decentrate. Come pure, in una recentissima sentenza della Sezione Autonomie (n. 2/2019), la Corte dei Conti, dopo varie pronunce non univoche delle Sezioni regionali, si è espressa relativamente all'inclusione della manutenzione tra le attività oggetto di incentivazione (*"Gli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) possono essere riconosciuti, nei limiti previsti dalla norma, anche in relazione agli appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità."*)

Le difficoltà interpretative hanno conseguentemente determinato un atteggiamento prudente nelle scelte regolamentari da proporre, operate in stretta collaborazione con le Strutture regionali competenti in materia e sulla base della necessaria continua verifica con le determinazioni giurisprudenziali via via intervenute nonché del confronto all'interno dei tavoli tecnici di livello nazionale ai quali l'Amministrazione regionale ha partecipato.

Si ricorda in proposito che i contenuti da inserire nella nuova regolamentazione hanno anche tenuto conto dello schema di regolamento tipo elaborato nel corso del 2018 dal gruppo di lavoro tecnico costituito presso l'Istituto ITACA tra i referenti delle Regioni con il coordinamento della Regione Umbria.

Da ultimo la proposta di regolamentazione è stata oggetto di confronto in sede di Comitato dei Direttori nella riunione del 13 giugno 2018. Il Comitato, a seguito di approfondimenti e chiarimenti richiesti su alcuni aspetti applicativi dell'articolo 113 del Codice richiesti alle Strutture regionali anzidette, nella riunione dell'11 luglio 2018 ha definito le indicazioni riportate nel testo allegato al presente documento istruttorio.

La Giunta regionale conseguentemente, con la deliberazione n. 841/2018, ha avviato il percorso per l'adeguamento della regolamentazione regionale formulando linee guida e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alle trattative negoziali previste dall'articolo 113 del Codice per la

definizione dei criteri e modalità per la ripartizione del fondo destinato alla corresponsione degli incentivi economici spettanti al personale che svolge le funzioni tecniche ivi elencate.

Il confronto avviato a tal fine con le rappresentanze sindacali si è concluso con la preintesa siglata in data 18 dicembre 2018 ed allegata alla DGR n. 1556 del 28 dicembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo raggiunto, subordinatamente all'acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Con la successiva deliberazione n. 8 del 7 gennaio 2019 la Giunta regionale ha infine preso atto che:

- il Collegio dei Revisori dei conti ha trasmesso il verbale n. 16 del 28 dicembre 2018, prot. n. 0015681, relativo alla certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti il contratto collettivo decentrato integrativo;
- in data 28 dicembre 2018 sono stati definitivamente sottoscritti gli accordi conclusi il 18 dicembre 2018.

Con la citata DGR n. 1156/2018 la Giunta regionale ha inoltre dato mandato al competente Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale*, completata la parte di contrattazione, di procedere alla complessiva revisione delle disciplina che regola il sistema degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, nel rispetto delle prerogative datoriali in materia.

Sulla base degli obiettivi perseguiti dalla Giunta regionale ed espressi nelle deliberazioni fin qui richiamate, delle disposizioni introdotte dal Codice, come interpretate dalla dottrina e dalla giurisprudenza prevalente, e dell'accordo sindacale siglato nelle materie demandate alla contrattazione decentrata è stata quindi elaborata l'allegata proposta di regolamentazione (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio.

La proposta, analogamente alla precedente, disciplina le modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del Codice (*Titolo I – Sistema organizzativo*) e la corresponsione dei relativi incentivi economici nel rispetto delle previsioni dell'articolo 113 del Codice (*Titolo II – Disciplina degli incentivi economici*).

Di seguito sono illustrate le principali novità contenute nella proposta rispetto alla regolamentazione vigente:

- a) **Estensione degli incentivi:**
 - **alle funzioni svolte nell'ambito degli appalti di servizi e forniture** a condizione che per essi sia nominato il direttore dell'esecuzione (**artt. 1 e 13, c7**);
 - **agli appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità (art. 1).**
- b) **Applicazione della regolamentazione a tutto il personale in servizio presso l'Amministrazione regionale**, appartenente al ruolo o utilizzato nelle forme consentite dalla mobilità temporanea (**art. 2**), ivi compreso quello assunto a tempo determinato al quale possono essere affidati esclusivamente incarichi di supporto alle attività di cui all'art.113, comma 2, del Codice (**art. 4, c4**).
- c) **Esclusione della progettazione di opere pubbliche dall'elencazione delle funzioni incentivabili (art. 3 c2).**
- d) Fermo restando che la scelta del personale chiamato ad espletare il complesso delle attività necessarie per l'acquisizione di beni/servizi e lavori è in capo al RUP (**art. 4**), **individuazione dei tecnici per lo svolgimento delle attività di natura tecnico/professionale relative agli appalti di lavori pubblici tra quelli inseriti negli Elenchi** appositamente costituiti (**art. 9**) in considerazione delle specifiche professionalità richieste.

- e) Secondo quanto previsto dall'articolo 113, comma 2 - penultimo capoverso e comma 5, introduzione di un'apposita **disciplina per le attività oggetto di incentivazione svolte tramite centrali di committenza (art. 12)**. I rapporti tra la Regione e la centrale sono regolati da convenzione anche ai fini della corresponsione degli incentivi economici.
- f) Confermata nella misura del 2% la percentuale delle risorse finanziarie da destinare al fondo per gli incentivi, per **la differenziazione del compenso in relazione all'importo/complessità dell'opera e del servizio/fornitura**, criterio già presente nella precedente normativa di riferimento e quindi anche nella regolamentazione regionale, sono stati oggetto di accordo sindacale le seguenti nuove specifiche (**art. 13**):
1. rispetto all'entità dei lavori/opere
 La percentuale, fissata tra 1,00 e 2,00, è suddivisa per classi d'importo così parametrate:
 - soglia minima d'importo: fino a euro 1.000.000,00
 - soglia massima d'importo: a partire da euro 25.000.001,00
 - individuazione di cinque classi di importo;
 2. rispetto all'entità dei servizi/forniture
 La percentuale, fissata tra 1,5 e 2,00, è suddivisa per classi d'importo così parametrate:
 - soglia minima d'importo: fino a euro 500.000,00
 - oltre euro 500.000,00: per la parte fino a euro 500.000,00 percentuale 2,00; per la parte oltre euro 500.000,00 percentuale 1,5;
 3. rispetto alla complessità, assumendo a riferimento gli elementi individuati dall'articolo 3, comma 1 lett. oo) del Codice, è previsto che **la misura del fondo può essere maggiore di quella relativa alla corrispondente classe di importo nei seguenti casi:**
 - a) lavori di importo superiore a euro 15.000.000 caratterizzati da speciale complessità connessa a:
 - i. multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
 - ii. accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
 - iii. soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
 - iv. progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti,

o che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico;
 - b) servizi e forniture di importo superiore a euro 500.000 caratterizzati da:
 - v. interventi di particolare complessità sotto il profilo tecnologico;
 - vi. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - vii. utilizzo di componenti o processi produttivi innovativi;
 - viii. necessità di elevate prestazioni in termini di funzionalità.
- g) Tenuto conto dei criteri di ripartizione indicati all'articolo 14, che confermano quelli già stabiliti nella regolamentazione vigente, **la definizione dettagliata della misura e delle modalità di**

ripartizione delle somme destinate alla remunerazione a titolo di incentivo sono indicati nelle Tabelle 1 e 2 allegata alla proposta di regolamentazione. Le percentuali di ripartizione sono state definite, in accordo con le rappresentanze sindacali, valorizzando le funzioni di maggiore responsabilità rispetto alle prestazioni richieste.

h) **Esclusione dell'erogazione degli incentivi** qualora per qualsiasi motivo, **non sia intervenuta l'approvazione formale dell'intervento da realizzare/del servizio/fornitura da acquisire e non venga attivata la connessa procedura di gara/ acquisizione. (art. 15)**

i) Conferma, ai fini della erogazione delle somme,

- della necessità che il Dirigente competente **accerti l'effettuazione delle prestazioni richieste** ai dipendenti incaricati;
- della **decurtazione dell'incentivo** nel caso in cui si siano verificati **errori e/o ritardi imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività rispetto al cronoprogramma** stabilito. La misura della decurtazione resta quella fissata nella regolamentazione vigente (*Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31 ° al 60 ° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61 ° giorno di ritardo*).

La nuova disposizione prevede che **le somme conseguentemente non percepite dai dipendenti incrementano la quota del fondo pari al 20% delle risorse destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture e all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.**

j) **Incremento della quota del fondo pari al 20% delle risorse anche con le quote parte dell'incentivo non corrisposte al personale in quanto le prestazioni sono state svolte da professionisti esterni (art. 16).**

k) Puntuale indicazione della **procedura di quantificazione e attribuzione dell'incentivo** rispetto agli adempimenti necessari per le singole fasi. Particolare rilievo assume la rendicontazione effettuata dal RUP a conclusione delle fasi, per ciascuna delle quali sono indicati i termini.

In adesione alle previsioni del D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, la regolamentazione stabilisce inoltre che la ripartizione degli incentivi e la liquidazione delle relative somme è effettuata annualmente a conclusione di ciascuna fase procedurale. Per il pagamento degli incentivi è stabilito il criterio di cassa, ai fini del rispetto del vincolo posto dall'articolo 113, comma 3 del Codice (*Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo*) e ribadito nell'articolo 6, comma 2 della proposta di regolamentazione (**art. 17**).

l) Anche la presente proposta contiene i **criteri e le modalità per la correlazione tra gli incentivi professionali e la retribuzione di risultato/produzione**, come stabiliti nella contrattazione decentrata conclusa con l'accordo sottoscritto il 31 dicembre 2018. Rispetto alla precedente regolamentazione, in sede di trattativa sindacale le parti hanno concordato di rivalutare la **misura massima della riduzione della retribuzione accessoria**, finora stabilita al 100% ed ora al **90%**, in considerazione dell'opportunità di mantenerne una quota minima in correlazione alla valutazione annuale delle prestazioni e dei risultati.

m) **A salvaguardia infine degli interventi relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche i cui quadri economici sono stati approvati successivamente al 19 aprile 2016 (data di entrata in vigore del Codice) ma prima dell'entrata in vigore del regolamento che dovrà essere adottato dalla Giunta regionale, gli artt. 19 e 20 dispongono:**

- **l'applicazione della proposta di regolamentazione in esame a condizione che in tali interventi sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie;**

- l'applicazione del criterio di competenza con riferimento agli anni di svolgimento delle prestazioni ai fini della determinazione dell'importo massimo dell'incentivo attribuibile, fermo restando che la rendicontazione per la liquidazione delle somme da corrispondere avvenga entro il 30 giugno 2019.

Tali previsioni tengono conto della particolare situazione conseguente agli eventi sismici verificatisi nel territorio regionale a partire dal 24 agosto 2016 che hanno determinato un notevole incremento degli interventi relativi all'appalto di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture nella fase post-emergenziale e di avvio della ricostruzione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare e conseguentemente adottare il Regolamento di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il Regolamento in oggetto entra in vigore dalla data di efficacia del presente provvedimento;
3. di stabilire la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del testo del Regolamento in oggetto;
4. di stabilire inoltre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione “Disposizioni generali – Atti generali”.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 17/01/2019

Il responsabile del procedimento
Francesca Cersosimo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 17/01/2019

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e
amministrazione del personale

Ing. Stefano Guerrini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 18/01/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 18/01/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
